

IL POPOLO DEL FRIULI

OMAGGIO... Presidente... ODINE

MERCOLEDI 11 aprile 1934 - XII - N. 86 - Anno III - Udine

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI Settimanale Politico - Sportivo

PREZZO inserzioni: per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50; Finanziari, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2; Cronaca L. 2.50 - Uff. Pubblicità Udine, Via Prefettura, 5, telefono 9.59 - Milano, Via Vivio 10, telefono 70.333

I benemeriti della lotta antitubercolare premiati dal Duce a palazzo Venezia I primi tangibili risultati della santa crociata

ROMA, 10. Nel salone delle Battaglie, a Palazzo Venezia, il Capo del Governo ha ricevuto l'on. prof. Paolucci, Presidente della Federazione italiana nazionale fascista per la lotta contro la tubercolosi...

La riunione del Consiglio Direttivo Nella sede della Federazione italiana nazionale fascista per la lotta contro la tubercolosi, si è riunito il Consiglio direttivo...

Il Capo del Governo, dopo aver constatato il successo eccezionale delle tre campagne, e dopo aver constatato che la moria per tubercolosi in Italia è in continua diminuzione, ha dato le direttive per la campagna di quest'anno...

Indi il Duce ha consegnato i premi per lo scorso anno ai seguenti consorzi che hanno conseguito nelle rispettive provincie i risultati più importanti...

Azione fascista ROMA, 10. Il Duce ha premiato a Palazzo Venezia i Comitati provinciali antitubercolari che hanno più intensamente ed efficacemente operato nell'anno XI per realizzare le direttive della Federazione nella strenua lotta contro la tubercolosi...

Lavori pubblici predisposti dal Regime in tutte le provincie d'Italia ROMA, 10. Viene pubblicata una nuova serie di importanti notizie sulla rassegna dei lavori pubblici in corso ed in vista in tutta Italia...

La seduta a Ginevra dell'Ufficio di Presidenza GINEVRA, 10. Oggi, aprendo la riunione dell'Ufficio di Presidenza della Conferenza del disarmo, il Presidente Henderson ha voluto accennare ai negoziati svoltisi...

Il dissidio in Estremo Oriente fra U. R. S. S. e Giappone Commentando una dichiarazione fatta all'inviato speciale del «Corriere della Sera» a Tokio dal Ministro degli Esteri giapponese Hirota, secondo cui il fattore più delicato nella tensione dei rapporti tra la U. R. S. S. ed il Giappone è la concentrazione delle truppe sovietiche nell'Estremo Oriente...

Una flottiglia giapponese attesa a Napoli NAPOLI, 10 (per telefono). Per il 23 corrente è attesa nelle nostre acque, proveniente da Port Said, una Divisione navale giapponese costituita dagli incrociatori «Fuzumo» e «Yvache» e una flottiglia di caccia-torpediniere...

Gli «scarponi», a Roma ROMA, 10 (per telefono). Tornano a 2 «scarponi» E' la parola d'ordine che passa di bocca in bocca a Roma. Infatti gli «scarponi» tornano ad avanzarsi a migliaia nella capitale...

Muscianoff a Parigi PARIGI, 10. Il Presidente del Consiglio di Bulgaria, Muscianoff, accompagnato dal Ministro delle Finanze Stelanioff, è dal direttore del «Dobro Publico», è qui giunto, ricevuto alla stazione dal Console generale di Francia Loz...

Il comitato per la Sarre si riunirà a Roma ROMA, 10 (per telefono). Informano da Roma che il «Comitato dei tre», incaricato dal Consiglio di preparare il plebiscito della Sarre, si riunirà, su invito del barone Aloisi, il 16 aprile corrente a Roma...

Il comitato per la Sarre si riunirà a Roma (cont.) Nel corso di questa sessione il Comitato esaminerà specialmente il rapporto che gli è stato presentato dai giuristi...

necessari in maniera assoluta per sviluppare queste necessarie battaglie, che non si vince se non avanzando su tutto il fronte e andando in estensione ed in profondità per debellare il male alla sua origine, prevenendo la diffusione del morbo nello stesso tempo in cui si reprime, si circoscrive e si cura negli individui che ne sono colpiti...

Questa azione, vasta e difficile, che esige un metodo serrato di azione, deve poter contare in modo assoluto sulla collaborazione di tutti gli italiani, non solo nell'osservanza delle norme di prevenzione e di cura che sono indispensabili, ma con la partecipazione attiva e dando i mezzi finanziari necessari...

Non è più un'opera di beneficenza per la quale si richiede il gesto di offerta, ma è opera di difesa della razza e del risanamento sociale, alla quale devono partecipare tutti gli italiani che hanno la consapevolezza del loro preciso dovere e la coscienza della solidarietà nazionale assoluta che deve legare tutta la Nazione fascista...

L'obiettivo è di raccogliere durante l'anno XII una lira per ogni abitante, i quaranta milioni necessari in maniera assoluta per sviluppare queste necessarie battaglie...

LIMITAZIONE O GARA DEGLI ARMAMENTI? Un nuovo rinvio deciso a Ginevra La Commissione si riunirà il 23 maggio

La situazione ROMA, 10 (per telefono). L'Ufficio di Presidenza della Conferenza internazionale del disarmo si è oggi riunito a Ginevra per constatare che la situazione è purtroppo immutata, non essendo finora venuto fuori alcun fatto chiaro e decisivo...

La mediazione italo-inglese Il rappresentante inglese signor Eden, presenta quindi un rapporto sopra gli sforzi svolti dal Governo inglese, dopo l'ultima riunione dell'Ufficio di Presidenza...

Belgio e Italia Il delegato belga dichiara di accettare la data del 23 maggio per la riunione della commissione generale e quella del 30 aprile per la riunione dell'Ufficio di Presidenza...

U. R. S. S. Prende poi la parola il rappresentante sovietico, il quale fa osservare come l'Unione Sovietica non abbia nessuna responsabilità dell'attuale mancanza di risultati della Conferenza, tanto più che...

Il dissidio in Estremo Oriente (cont.) Commentando una dichiarazione fatta all'inviato speciale del «Corriere della Sera» a Tokio dal Ministro degli Esteri giapponese Hirota, secondo cui il fattore più delicato nella tensione dei rapporti tra la U. R. S. S. ed il Giappone è la concentrazione delle truppe sovietiche nell'Estremo Oriente...

La seduta a Ginevra (cont.) Oggi, aprendo la riunione dell'Ufficio di Presidenza della Conferenza del disarmo, il Presidente Henderson ha voluto accennare ai negoziati svoltisi...

Il comitato per la Sarre (cont.) Nel corso di questa sessione il Comitato esaminerà specialmente il rapporto che gli è stato presentato dai giuristi...

Una flottiglia giapponese (cont.) Per il 23 corrente è attesa nelle nostre acque, proveniente da Port Said, una Divisione navale giapponese costituita dagli incrociatori «Fuzumo» e «Yvache» e una flottiglia di caccia-torpediniere...

Gli «scarponi», a Roma (cont.) Tornano a 2 «scarponi» E' la parola d'ordine che passa di bocca in bocca a Roma. Infatti gli «scarponi» tornano ad avanzarsi a migliaia nella capitale...

Muscianoff a Parigi (cont.) Il Presidente del Consiglio di Bulgaria, Muscianoff, accompagnato dal Ministro delle Finanze Stelanioff, è dal direttore del «Dobro Publico», è qui giunto, ricevuto alla stazione dal Console generale di Francia Loz...

Il comitato per la Sarre (cont.) Informano da Roma che il «Comitato dei tre», incaricato dal Consiglio di preparare il plebiscito della Sarre, si riunirà, su invito del barone Aloisi, il 16 aprile corrente a Roma...

Il comitato per la Sarre (cont.) Nel corso di questa sessione il Comitato esaminerà specialmente il rapporto che gli è stato presentato dai giuristi...

Rivelazioni sulla fine di Bonservizi vittima della Polizia francese

PARIGI, 10. Sotto il titolo «Torres avvocato della Sicurezza generale», Leon Daudet pubblica nell'«Action Française» una lettera, inviatagli dal Duca di Camasura, con cui quest'ultimo rievoca il processo Bonsergizi, l'accusatore di Nicola Bonservizi, e l'atteggiamento particolarmente ostile dell'avv. Torres, difensore dell'assassino contro il fascismo...

L'incrociatore «Duca d'Aosta» sarà varato il 22 aprile LIVORNO, 10 (per telefono). E' terminata, nei cantieri (Odero - Terzi - Orlando), la costruzione del R. Incrociatore «Duca d'Aosta», stazante 7500 tonnellate (6900 standard). Il varo del nuovo incrociatore è stato fissato per domenica 22 corrente, in occasione della solenne celebrazione della Festa del lavoro e Natale di Roma...

Una conferenza economica mondiale progettata dalla Francia? PARIGI, 10. Il Consiglio dei Ministri si è riunito, sotto la presidenza di Lohran, il Ministro degli Esteri Barthou ha riferito sulle conversazioni da lui avute col Presidente della Conferenza del disarmo Henderson, e cogli Ambasciatori di Francia a Berlino e a Varsavia...

Come la stampa inglese giudica il riarmo della Germania LONDRA, 10. Tutti i giornali mettono in particolare il dito le dichiarazioni di Simon sull'andamento della spesa militare tedesca. Nel riportare tali dichiarazioni, alcuni giornali, come ad esempio la «Morning Post», mettono in relazione l'aumento dei bilanci militari in Germania con quanto Schach ha dichiarato in materia di debiti commerciali, per osservare che la Germania può pagarsi il suo debito di maggiori spese per gli armamenti, pur affermando di non essere in condizioni di far fronte ai suoi impegni verso i creditori privati e stranieri...

Il comitato per la Sarre (cont.) Nel corso di questa sessione il Comitato esaminerà specialmente il rapporto che gli è stato presentato dai giuristi...

Una flottiglia giapponese (cont.) Per il 23 corrente è attesa nelle nostre acque, proveniente da Port Said, una Divisione navale giapponese costituita dagli incrociatori «Fuzumo» e «Yvache» e una flottiglia di caccia-torpediniere...

Gli «scarponi», a Roma (cont.) Tornano a 2 «scarponi» E' la parola d'ordine che passa di bocca in bocca a Roma. Infatti gli «scarponi» tornano ad avanzarsi a migliaia nella capitale...

Muscianoff a Parigi (cont.) Il Presidente del Consiglio di Bulgaria, Muscianoff, accompagnato dal Ministro delle Finanze Stelanioff, è dal direttore del «Dobro Publico», è qui giunto, ricevuto alla stazione dal Console generale di Francia Loz...

Il comitato per la Sarre (cont.) Informano da Roma che il «Comitato dei tre», incaricato dal Consiglio di preparare il plebiscito della Sarre, si riunirà, su invito del barone Aloisi, il 16 aprile corrente a Roma...

Una flottiglia giapponese (cont.) Per il 23 corrente è attesa nelle nostre acque, proveniente da Port Said, una Divisione navale giapponese costituita dagli incrociatori «Fuzumo» e «Yvache» e una flottiglia di caccia-torpediniere...

Gli «scarponi», a Roma (cont.) Tornano a 2 «scarponi» E' la parola d'ordine che passa di bocca in bocca a Roma. Infatti gli «scarponi» tornano ad avanzarsi a migliaia nella capitale...

Muscianoff a Parigi (cont.) Il Presidente del Consiglio di Bulgaria, Muscianoff, accompagnato dal Ministro delle Finanze Stelanioff, è dal direttore del «Dobro Publico», è qui giunto, ricevuto alla stazione dal Console generale di Francia Loz...

Il comitato per la Sarre (cont.) Nel corso di questa sessione il Comitato esaminerà specialmente il rapporto che gli è stato presentato dai giuristi...

Una flottiglia giapponese (cont.) Per il 23 corrente è attesa nelle nostre acque, proveniente da Port Said, una Divisione navale giapponese costituita dagli incrociatori «Fuzumo» e «Yvache» e una flottiglia di caccia-torpediniere...

Gli «scarponi», a Roma (cont.) Tornano a 2 «scarponi» E' la parola d'ordine che passa di bocca in bocca a Roma. Infatti gli «scarponi» tornano ad avanzarsi a migliaia nella capitale...

Muscianoff a Parigi (cont.) Il Presidente del Consiglio di Bulgaria, Muscianoff, accompagnato dal Ministro delle Finanze Stelanioff, è dal direttore del «Dobro Publico», è qui giunto, ricevuto alla stazione dal Console generale di Francia Loz...

CRONACA PROVINCIALE

DAL PORDENONESE

PORDENONE

Di un ministro di via... (titolo incompleto)

Il prof. cav. Gigi De Paoli che con animo ed ispirazione più che mai giovanile e moderna continua metaforicamente la sua geniale fatica artistica, ha chiuso in questi giorni la mostra di pittura e scultura che tanto vivo ed appassionato consenso ha suscitato nell'ambiente cittadino ed anche molto lontano.

Sono venuti a visitare la mostra artisti, critici ed amatori di ogni regione. Le vendite sono state tanto che di un'opera stessa, quadro, scultura, sono stati venduti fin quattro e cinque esemplari.

Mentre ci congratuliamo vivamente di nuovo con l'illustre artista non sappiamo come meglio concludere il consueto della mostra se non pubblicando la seguente lettera che gli chiediamo un nuovo nobilissimo sforzo creativo e che noi gli abbiamo rifugiato sul tavolo della riuscita, prima mostra in un giorno di maggior confusione. Eccola:

Venerando e carissimo Professore. La solennità eccezionale della canonizzazione di Don Bosco mette in moto pittori, scultori, poeti, musicisti, architetti, ad elaborare ciascuno nella propria arte qualche produzione degna del nuovo Santo. Ed io, pensando al busto da Lei generosamente donato nel 1926 per la posa della prima pietra del Collegio, trovo altamente degno d'un artista veterano il preparare non più soltanto un busto, ma l'intera statua che potrebbe essere inaugurata e benedetta a Pordenone, nel giorno in cui tutta la città gli preghi, le onoranze solenni, e poi, Dio piacendo, entrare a parte del museo iconografico di Torino, casa Madre.

Che Lei pare, carissimo professore, della mia idea? Il Comitato di cui faccio parte è ben lieto di sapere ciò e plaude con me all'artista geniale, cittadino, che invoca la benedizione del Santo riproducendo la paterna nobilissima figura.

La nuova prossima primavera carezzi i suoi zefiri la sua fronte e la chioma scapigliata, rivedendo l'estro giovanile al tocco dell'esperienza instancabile mano. Le porgo affettuosi saluti e prego per Lei e per tutti i suoi di famiglia il devoto amico.

Don R. Ziggioni

Attendiamo quindi con impazienza la nuova opera.

S. QUIRINO

La chiusura del corso premitare

Domenica mattina, alla presenza del direttore del corso, Capomantello sig. Gastone Chiodi e del Commissario del Fascio, si è chiuso il corso premitare di quest'anno.

Il direttore stesso del corso ha rivolto ai premitari parole di commiato. Indi il Commissario del Fascio ha espresso un elogio a tutti per l'ottima preparazione raggiunta e per il felice esito riportato agli esami finali, augurando ai giovani un buon e proficuo servizio militare.

Commemorazione dell'O. N. B.

Domenica stessa, con l'intervento delle autorità locali, il Commissario del Fascio, presidente del Comitato comunale O.N.B., presenti tutti i giovani fascisti, avanguardisti e ballilla, ed i premitari, ha commemorato l'istituzione dell'O.N.B., accennando alla coincidenza di tale avvenimento con la promulgazione della prima legge corporativa.

Riunione dei dirigenti dell'O. N. B.

Più tardi il presidente del Comitato comunale O.N.B. ha convocato i dirigenti le varie attività dell'Organizzazione stessa, esaminando vari argomenti, quali l'acquisto dell'apparecchio radioregista, l'equipaggiamento degli organizzati, la situazione amministrativa del Comitato comunale e del Patronato scolastico, e la designazione dei comandanti dei vari reparti.

Il Giacobbe rurale

Come già comunicato, si rammenta che oggi, mercoledì, il Cinema ambulante rurale, darà alle ore 20, nella piazza della frazione di Sedrano, una proiezione di pellicole di carattere agricolo e zootecnico.

Tutti gli agricoltori del Comune sono invitati a tale importantissima rappresentazione.

Recita della Filodrammatica

Domenica sera, la Filodrammatica del Dopolavoro ha dato una rappresentazione con la recita del dramma « Tu l'hai ucciso! », ottenendo un ottimo successo.

FIUME VENETO

Da Cimpello a Roma in bicicletta

Alpino e fascista, Vittorio Crozzoli di Cimpello, di anni 59, ha percorso la lunga e faticosa strada in bicicletta dal detto paese a Roma, per visitare la Mostra della Rivoluzione fascista (vedi comunicato della stessa del giorno 1) e portare a Roma imperiale il saluto fascista degli Alpini di Pordenone.

Il Crozzoli ha voluto compiere il faticoso viaggio di 661 chilometri in una sola tappa, salvo brevi soste di ristoro. Egli era partito da Cimpello, venerdì 30 marzo u.s., alle ore 2 antimeridiane. È passato per Treviso alle ore 4,53, per Padova alle ore 8, per Ferrara alle 12, per Ravenna alle 18, per Scheggia alle ore 8 di sabato per Terni alle ore 17 ed è giunto a Roma alle ore 23 dello stesso giorno, con un totale di 45 ore, senza riposo notturno.

I passaggi sono stati controllati dal Comando delle guardie civiche e della Milizia.

Il Crozzoli è stato fortemente ostacolato dalla pioggia fra Cagli e Gualdo - Tadino, nonché dalle difficoltà opposte dalle autorità di parecchie città, per visitare il passaggio di che gli fece perdere tempo prezioso.

Il suddetto ha compiuto una ottima prova sportiva a solo scopo di dimostrare alla gioventù fascista che i vecchi fascisti non temono la fatica. Ed è questo un bell'esempio ed un efficace incitamento.

PRATA DI PORDENONE

Beneficenza

L'ing. Pietro Dall'Orghero ha offerto all'E. O. A. per la frazione di Ghirano L. 100.

Il Comitato seriamente ringrazia.

Pesca di beneficenza

Al Comitato della pesca di beneficenza continuano a pervenire numerosi doni da partecipi, chini e private persone. Speriamo che la manifestazione abbia risultati

SEZZA

La nota storica

Tanto il Marano quanto il Ciconi nominano questo castello, che sorgeva presso il villaggio omonimo, vale a dire a circa cinque chilometri a nord di Tolmezzo; il Ciconi trova anche una epica analogia tra questo nome e quello di « Suesza » nel Lazio, dal canto suo l'Ermacloro lo osserva somigliante a quello di Sezza.

Il patriarca Gregorio da Montebello (1254-1269) confermo Roberto di Sochelevo nei feudi o arimannie del castello di Sezza, ma questo fatto non può essere accettato, ma qualche anno più tardi.

In seguito vi ebbero potere i Metz, ed Enrico di questa famiglia confessò (1275) di tenere in qualità di feudo regio e legale, da parte della Chiesa Aquileiese, « Armanian di Sezza in Carnea » e nel 1276 Rodi di Metz diede la giurisdizione di questo luogo a Ropretto di Rodi dei nobili del

Ai fanti in congedo

Il Comandante il Nucleo dei Fanti di Sacile comunica che sono arrivate le tessere per l'anno 1934 XII dell'Era Fascista - e che tutti i soci che hanno eseguito il regolare versamento della quota fissata, possono procedere al loro ritiro presso il Caffè Artini, dal fante in congedo sig. Luigi Artini.

Raccomanda a coloro che ancora non hanno effettuato detto pagamento di volerlo eseguire nel più breve tempo possibile perché la locale Sottosezione possa degnamente figurare nei prossimi raduni che avranno luogo qui ed altrove.

Ricorda poi a coloro che intendono di partecipare alla grande adunata nazionale che avrà luogo prossimamente a Roma, che dovranno tempestivamente far pervenire al Comando del Nucleo la domanda accompagnata dalla quota di L. 35 che dovrà compensare le spese di viaggio e di soggiorno nella Capitale.

Chiusura dei corsi premitari

Domenica mattina, nel Campo sportivo di Madonna di Rosa, si è svolta la cerimonia di chiusura dei corsi premitari del biennio 1933-34. Si sono presentati 183 frequentanti e su questi sono stati promossi 171.

Erano presenti il direttore dei corsi C. M. sig. Anacleto Girolami e il dott. Franco Beleggi, aiutante del Fascio Giovanile di Combattimento.

Chiusura dei corsi premitari

Domenica, con una semplice cerimonia improntata al più puro stile fascista, si è svolta nella palestra delle Scuole Elementari la cerimonia di chiusura dei corsi premitari.

Parlò il direttore dei corsi C. M. geom. Giuseppe Costella che chiuse il suo dire raccomandando ai giovani del primo corso di frequentare, nel venturo anno, con maggior diligenza questi corsi tanto utili per l'addestramento fisico e morale dei futuri soldati d'Italia.

La cerimonia terminò col saluto alla voce al Re ed al Duce.

Ai premitari

Il direttore dei corsi premitari avverte gli allievi che hanno frequentato ultimamente il secondo corso ed hanno ricevuto il fezo, che il 25 corrente scade il termine utile per la consegna alla sede del Fascio dell'indumento da loro in consegna.

Pro E. O. A.

In memoria di Pietro Bertola, padre dell'ing. prof. Riccardo, preside delle scuole medie parificate del Comune ed Ispettore onorario delle Opere di antichità e d'arte del Mandamento, hanno versato all'Ente Opere Assistenziali: lire 100 la famiglia Antonio Balliana; lire 50 il geometra Luigi Balliana; lire 65 i professori delle Scuole Medie del Comune.

La scomparsa di Pietro Bertola

Alle ore 20,35 di lunedì moriva nella sua abitazione, posta nella frazione di Ronche, il sig. Pietro Bertola di anni 84.

Il defunto, padre dell'ing. Riccardo Bertola Preside dell'Istituto Tecnico inferiore parificato e Ispettore onorario delle Opere di antichità ed arte del Mandamento, fu uomo di spezzata rettitudine, amato e stimato da tutti.

Fu consigliere comunale e delle Opere Pie ed anche in quelle cariche portò il contributo della sua rettitudine e della sua bontà. Alla famiglia che lo piange, porghiamo sentite condoglianze.

MANIAGO

La chiusura dei corsi d'istruzione premitare

Si è svolta domenica scorsa, nell'aula magna delle Scuole Elementari del Capoluogo, la cerimonia della chiusura dei corsi di istruzione premitare di Maniago.

Alla breve e semplice manifestazione erano presenti tutti gli iscritti che indossavano la Camicia o il maglione nero, mentre quelli appartenenti ai Fasci Giovanili portavano la divisa col fazzoletto dai colori di Roma.

Fra le autorità, si notavano il Podestà, il Segretario del Fascio, il vice presidente del Dopolavoro, il presidente della Sezione combattenti, l'ispettore scolastico ed il Preside dell'Istituto Tecnico, il maresciallo comandante la Stazione dei carabinieri.

Il direttore dei corsi, C. M. sig. Giocundo Giordani, nel dichiarare chiusi i corsi 1933-34 ha enumerato i benefici ed i fini dell'istruzione premitare, funzione affidata alla Guardia Armata della Rivoluzione.

Egli ha quindi esaltato con infarinata parola il significato di Patria e i doveri dei suoi cittadini in Regime fascista ed ha chiuso inneggiando alle maggiori fortune d'Italia, alla Maestà del Re, al Duce.

Un poderoso saluto alla voce ha cononato il discorso del comandante.

Le autorità, tutte si sono compiaciute col direttore dei corsi per l'opera lodevolissima ed instancabile svolta da lui e dai suoi istruttori sotto la guida premurosa del Comando della 55. Legione Alpina Friulana M.V.S.N. e per gli ottimi risultati conseguiti.

Segui la proclamazione dei promossi al secondo corso e poscia gli intervenuti si sciolsero.

Prima di ritornare alle loro sedi, i bravi premitari hanno voluto esternare la loro riconoscenza agli istruttori e al direttore e trascorsero ancora alcuni minuti in camerata cordialità al canto degli inni della guerra e della Patria.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

La chiusura dei corsi premitari

Domenica mattina, alla presenza del Podestà di Madonna di Rosa, si è svolta la cerimonia di chiusura dei corsi premitari del biennio 1933-34. Si sono presentati 183 frequentanti e su questi sono stati promossi 171.

Erano presenti il direttore dei corsi C. M. sig. Anacleto Girolami e il dott. Franco Beleggi, aiutante del Fascio Giovanile di Combattimento.

Chiusura dei corsi premitari

Domenica, con una semplice cerimonia improntata al più puro stile fascista, si è svolta nella palestra delle Scuole Elementari la cerimonia di chiusura dei corsi premitari.

Parlò il direttore dei corsi C. M. geom. Giuseppe Costella che chiuse il suo dire raccomandando ai giovani del primo corso di frequentare, nel venturo anno, con maggior diligenza questi corsi tanto utili per l'addestramento fisico e morale dei futuri soldati d'Italia.

La cerimonia terminò col saluto alla voce al Re ed al Duce.

Ai premitari

Il direttore dei corsi premitari avverte gli allievi che hanno frequentato ultimamente il secondo corso ed hanno ricevuto il fezo, che il 25 corrente scade il termine utile per la consegna alla sede del Fascio dell'indumento da loro in consegna.

Pro E. O. A.

In memoria di Pietro Bertola, padre dell'ing. prof. Riccardo, preside delle scuole medie parificate del Comune ed Ispettore onorario delle Opere di antichità e d'arte del Mandamento, hanno versato all'Ente Opere Assistenziali: lire 100 la famiglia Antonio Balliana; lire 50 il geometra Luigi Balliana; lire 65 i professori delle Scuole Medie del Comune.

La scomparsa di Pietro Bertola

Alle ore 20,35 di lunedì moriva nella sua abitazione, posta nella frazione di Ronche, il sig. Pietro Bertola di anni 84.

Il defunto, padre dell'ing. Riccardo Bertola Preside dell'Istituto Tecnico inferiore parificato e Ispettore onorario delle Opere di antichità ed arte del Mandamento, fu uomo di spezzata rettitudine, amato e stimato da tutti.

Fu consigliere comunale e delle Opere Pie ed anche in quelle cariche portò il contributo della sua rettitudine e della sua bontà. Alla famiglia che lo piange, porghiamo sentite condoglianze.

MORSANO AL TAGLIAMENTO

L'assemblea degli operai dei Sindacati dell'industria

Domenica mattina si è svolta nella sala Marin, l'assemblea generale degli operai organizzati nei Sindacati fascisti dell'industria.

Erano presenti il Segretario del Fascio, il Podestà, il sig. Guzzo dell'Unione Provinciale, in rappresentanza del Commissario cav. Utimperghe, il Delegato di Zona, i lavoratori, presieduti dal Segretario del Fascio sig. Pittana, si sono iniziati alle ore 10. Il Delegato di Zona sig. Giustino Primoni, rivolto un saluto a S. E. il Prefetto, al Segretario Federale ed al Commissario dell'Unione, ha ringraziato le autorità locali per la attiva e costante collaborazione accordatagli ed ha riassunto quanto la organizzazione ha potuto realizzare negli ultimi anni nel campo sindacale.

Egli ha esposto cifre e dati con precisione che hanno interessato vivamente i presenti. Ha inoltre spiegato ampiamente il valore del servizio anagrafico nel campo Comuni e l'utilità del libretto personale, istituzione eleggibile sotto tutti i rapporti, voluta da S. E. il Prefetto. Infine ha parlato dei vari lavori in corso, ricordando che l'anno 1934 per volontà del Duce ha veduto l'inizio dei lavori nella costruzione della ferrovia Portogruaro - Sasseto, che allieverà sensibilmente la disoccupazione nel Comune.

Ha chiuso con la promessa di assistere tutti gli operai nella tutela dei loro diritti con quel senso di giustizia e di amore che merita il lavoratore laborioso e disciplinato.

Lo ha seguito il Delegato comunale sig. Sante Zanon, il quale, rendendosi interprete di tutti gli operai, ha rivolto un saluto al nuovo Commissario ed al Delegato di Zona. Ha quindi passato in rassegna le varie attività svolte nell'interesse degli operai negli ultimi due anni, ed ha chiuso il suo dire con le parole: « Camerati! Sorretti da una sola fede rivendicando il riconosciuto saluto al Capo del Governo e prometiamo di seguire con disciplina fascista i nostri diretti superiori ».

Le due relazioni e le nuove cariche furono approvate per acclamazione con il seguente ordine del giorno, presentato dall'operaio Gastone Gnesuffi:

« Gli operai del Comune di Morsano al Tagliamento, sentite le relazioni del Delegato di Zona Giustino Primoni e del Delegato comunale Sante Zanon, le approvano all'unanimità. Inoltre riconfermano la loro fedeltà al Delegato comunale e designano a Capigruppo i camerati: Antonio Segnolotti per i muratori; Giuseppe Nadalin per i manovali; Antonio Borolunso per i falegnami; Umberto Piccolo per i meccanici ».

Plaudono alle direttive del nuovo Commissario dell'Unione o dei suoi collaboratori. Ringraziano le autorità locali dell'alto morale e materiale con il quale hanno cercato di tendere meno penosa la disoccupazione locale. Rivolgono infine il loro riconoscente pensiero al Capo del Governo che tanto umanamente si interessa alla vita del lavoratore ».

SEZZA

La nota storica

Tanto il Marano quanto il Ciconi nominano questo castello, che sorgeva presso il villaggio omonimo, vale a dire a circa cinque chilometri a nord di Tolmezzo; il Ciconi trova anche una epica analogia tra questo nome e quello di « Suesza » nel Lazio, dal canto suo l'Ermacloro lo osserva somigliante a quello di Sezza.

Il patriarca Gregorio da Montebello (1254-1269) confermo Roberto di Sochelevo nei feudi o arimannie del castello di Sezza, ma questo fatto non può essere accettato, ma qualche anno più tardi.

In seguito vi ebbero potere i Metz, ed Enrico di questa famiglia confessò (1275) di tenere in qualità di feudo regio e legale, da parte della Chiesa Aquileiese, « Armanian di Sezza in Carnea » e nel 1276 Rodi di Metz diede la giurisdizione di questo luogo a Ropretto di Rodi dei nobili del

Ai fanti in congedo

Il Comandante il Nucleo dei Fanti di Sacile comunica che sono arrivate le tessere per l'anno 1934 XII dell'Era Fascista - e che tutti i soci che hanno eseguito il regolare versamento della quota fissata, possono procedere al loro ritiro presso il Caffè Artini, dal fante in congedo sig. Luigi Artini.

Raccomanda a coloro che ancora non hanno effettuato detto pagamento di volerlo eseguire nel più breve tempo possibile perché la locale Sottosezione possa degnamente figurare nei prossimi raduni che avranno luogo qui ed altrove.

Ricorda poi a coloro che intendono di partecipare alla grande adunata nazionale che avrà luogo prossimamente a Roma, che dovranno tempestivamente far pervenire al Comando del Nucleo la domanda accompagnata dalla quota di L. 35 che dovrà compensare le spese di viaggio e di soggiorno nella Capitale.

Chiusura dei corsi premitari

Domenica mattina, nel Campo sportivo di Madonna di Rosa, si è svolta la cerimonia di chiusura dei corsi premitari del biennio 1933-34. Si sono presentati 183 frequentanti e su questi sono stati promossi 171.

Erano presenti il direttore dei corsi C. M. sig. Anacleto Girolami e il dott. Franco Beleggi, aiutante del Fascio Giovanile di Combattimento.

Chiusura dei corsi premitari

Domenica, con una semplice cerimonia improntata al più puro stile fascista, si è svolta nella palestra delle Scuole Elementari la cerimonia di chiusura dei corsi premitari.

Parlò il direttore dei corsi C. M. geom. Giuseppe Costella che chiuse il suo dire raccomandando ai giovani del primo corso di frequentare, nel venturo anno, con maggior diligenza questi corsi tanto utili per l'addestramento fisico e morale dei futuri soldati d'Italia.

La cerimonia terminò col saluto alla voce al Re ed al Duce.

Ai premitari

Il direttore dei corsi premitari avverte gli allievi che hanno frequentato ultimamente il secondo corso ed hanno ricevuto il fezo, che il 25 corrente scade il termine utile per la consegna alla sede del Fascio dell'indumento da loro in consegna.

Pro E. O. A.

In memoria di Pietro Bertola, padre dell'ing. prof. Riccardo, preside delle scuole medie parificate del Comune ed Ispettore onorario delle Opere di antichità e d'arte del Mandamento, hanno versato all'Ente Opere Assistenziali: lire 100 la famiglia Antonio Balliana; lire 50 il geometra Luigi Balliana; lire 65 i professori delle Scuole Medie del Comune.

La scomparsa di Pietro Bertola

Alle ore 20,35 di lunedì moriva nella sua abitazione, posta nella frazione di Ronche, il sig. Pietro Bertola di anni 84.

Il defunto, padre dell'ing. Riccardo Bertola Preside dell'Istituto Tecnico inferiore parificato e Ispettore onorario delle Opere di antichità ed arte del Mandamento, fu uomo di spezzata rettitudine, amato e stimato da tutti.

Fu consigliere comunale e delle Opere Pie ed anche in quelle cariche portò il contributo della sua rettitudine e della sua bontà. Alla famiglia che lo piange, porghiamo sentite condoglianze.

MORSANO AL TAGLIAMENTO

L'assemblea degli operai dei Sindacati dell'industria

Domenica mattina si è svolta nella sala Marin, l'assemblea generale degli operai organizzati nei Sindacati fascisti dell'industria.

Erano presenti il Segretario del Fascio, il Podestà, il sig. Guzzo dell'Unione Provinciale, in rappresentanza del Commissario cav. Utimperghe, il Delegato di Zona, i lavoratori, presieduti dal Segretario del Fascio sig. Pittana, si sono iniziati alle ore 10. Il Delegato di Zona sig. Giustino Primoni, rivolto un saluto a S. E. il Prefetto, al Segretario Federale ed al Commissario dell'Unione, ha ringraziato le autorità locali per la attiva e costante collaborazione accordatagli ed ha riassunto quanto la organizzazione ha potuto realizzare negli ultimi anni nel campo sindacale.

Egli ha esposto cifre e dati con precisione che hanno interessato vivamente i presenti. Ha inoltre spiegato ampiamente il valore del servizio anagrafico nel campo Comuni e l'utilità del libretto personale, istituzione eleggibile sotto tutti i rapporti, voluta da S. E. il Prefetto. Infine ha parlato dei vari lavori in corso, ricordando che l'anno 1934 per volontà del Duce ha veduto l'inizio dei lavori nella costruzione della ferrovia Portogruaro - Sasseto, che allieverà sensibilmente la disoccupazione nel Comune.

Ha chiuso con la promessa di assistere tutti gli operai nella tutela dei loro diritti con quel senso di giustizia e di amore che merita il lavoratore laborioso e disciplinato.

Lo ha seguito il Delegato comunale sig. Sante Zanon, il quale, rendendosi interprete di tutti gli operai, ha rivolto un saluto al nuovo Commissario ed al Delegato di Zona. Ha quindi passato in rassegna le varie attività svolte nell'interesse degli operai negli ultimi due anni, ed ha chiuso il suo dire con le parole: « Camerati! Sorretti da una sola fede rivendicando il riconosciuto saluto al Capo del Governo e prometiamo di seguire con disciplina fascista i nostri diretti superiori ».

Le due relazioni e le nuove cariche furono approvate per acclamazione con il seguente ordine del giorno, presentato dall'operaio Gastone Gnesuffi:

« Gli operai del Comune di Morsano al Tagliamento, sentite le relazioni del Delegato di Zona Giustino Primoni e del Delegato comunale Sante Zanon, le approvano all'unanimità. Inoltre riconfermano la loro fedeltà al Delegato comunale e designano a Capigruppo i camerati: Antonio Segnolotti per i muratori; Giuseppe Nadalin per i manovali; Antonio Borolunso per i falegnami; Umberto Piccolo per i meccanici ».

Plaudono alle direttive del nuovo Commissario dell'Unione o dei suoi collaboratori. Ringraziano le autorità locali dell'alto morale e materiale con il quale hanno cercato di tendere meno penosa la disoccupazione locale. Rivolgono infine il loro riconoscente pensiero al Capo del Governo che tanto umanamente si interessa alla vita del lavoratore ».

SEZZA

La nota storica

Tanto il Marano quanto il Ciconi nominano questo castello, che sorgeva presso il villaggio omonimo, vale a dire a circa cinque chilometri a nord di Tolmezzo; il Ciconi trova anche una epica analogia tra questo nome e quello di « Suesza » nel Lazio, dal canto suo l'Ermacloro lo osserva somigliante a quello di Sezza.

Il patriarca Gregorio da Montebello (1254-1269) confermo Roberto di Sochelevo nei feudi o arimannie del castello di Sezza, ma questo fatto non può essere accettato, ma qualche anno più tardi.

In seguito vi ebbero potere i Metz, ed Enrico di questa famiglia confessò (1275) di tenere in qualità di feudo regio e legale, da parte della Chiesa Aquileiese, « Armanian di Sezza in Carnea » e nel 1276 Rodi di Metz diede la giurisdizione di questo luogo a Ropretto di Rodi dei nobili del

Ai fanti in congedo

Il Comandante il Nucleo dei Fanti di Sacile comunica che sono arrivate le tessere per l'anno 1934 XII dell'Era Fascista - e che tutti i soci che hanno eseguito il regolare versamento della quota fissata, possono procedere al loro ritiro presso il Caffè Artini, dal fante in congedo sig. Luigi Artini.

Raccomanda a coloro che ancora non hanno effettuato detto pagamento di volerlo eseguire nel più breve tempo possibile perché la locale Sottosezione possa degnamente figurare nei prossimi raduni che avranno luogo qui ed altrove.

Ricorda poi a coloro che intendono di partecipare alla grande adunata nazionale che avrà luogo prossimamente a Roma, che dovranno tempestivamente far pervenire al Comando del Nucleo la domanda accompagnata dalla quota di L. 35 che dovrà compensare le spese di viaggio e di soggiorno nella Capitale.

Chiusura dei corsi premitari

Domenica mattina, nel Campo sportivo di Madonna di Rosa, si è svolta la cerimonia di chiusura dei corsi premitari del biennio 1933-34. Si sono presentati 183 frequentanti e su questi sono stati promossi 171.

Erano presenti il direttore dei corsi C. M. sig. Anacleto Girolami e il dott. Franco Beleggi, aiutante del Fascio Giovanile di Combattimento.

Chiusura dei corsi premitari

Domenica, con una semplice cerimonia improntata al più puro stile fascista, si è svolta nella palestra delle Scuole Elementari la cerimonia di chiusura dei corsi premitari.

Parlò il direttore dei corsi C. M. geom. Giuseppe Costella che chiuse il suo dire raccomandando ai giovani del primo corso di frequentare, nel venturo anno, con maggior diligenza questi corsi tanto utili per l'addestramento fisico e morale dei futuri soldati d'Italia.

La cerimonia terminò col saluto alla voce al Re ed al Duce.

Ai premitari

Il direttore dei corsi premitari avverte gli allievi che hanno frequentato ultimamente il secondo corso ed hanno ricevuto il fezo, che il 25 corrente scade il termine utile per la consegna alla sede del Fascio dell'indumento da loro in consegna.

Pro E. O. A.

In memoria di Pietro Bertola, padre dell'ing. prof. Riccardo, preside delle scuole medie parificate del Comune ed Ispettore onorario delle Opere di antichità e d'arte del Mandamento, hanno versato all'Ente Opere Assistenziali: lire 100 la famiglia Antonio Balliana; lire 50 il geometra Luigi Balliana; lire 65 i professori delle Scuole Medie del Comune.

La scomparsa di Pietro Bertola

Alle ore 20,35 di lunedì moriva nella sua abitazione, posta nella frazione di Ronche, il sig. Pietro Bertola di anni 84.

Il defunto, padre dell'ing. Riccardo Bertola Preside dell'Istituto Tecnico inferiore parificato e Ispettore onorario delle Opere di antichità ed arte del Mandamento, fu uomo di spezzata rettitudine, amato e stimato da tutti.

Fu consigliere comunale e delle Opere Pie ed anche in quelle cariche portò il contributo della sua rettitudine e della sua bontà. Alla famiglia che lo piange, porghiamo sentite condoglianze.

MORSANO AL TAGLIAMENTO

L'assemblea degli operai dei Sindacati dell'industria

Domenica mattina si è svolta nella sala Marin, l'assemblea generale degli operai organizzati nei Sindacati fascisti dell'industria.

Erano presenti il Segretario del Fascio, il Podestà, il sig. Guzzo dell'Unione Provinciale, in rappresentanza del Commissario cav. Utimperghe, il Delegato di Zona, i lavoratori, presieduti dal Segretario del Fascio sig. Pittana, si sono iniziati alle ore 10. Il Delegato di Zona sig. Giustino Primoni, rivolto un saluto a S. E. il Prefetto, al Segretario Federale ed al Commissario dell'Unione, ha ringraziato le autorità locali per la attiva e costante collaborazione accordatagli ed ha riassunto quanto la organizzazione ha potuto realizzare negli ultimi anni nel campo sindacale.

Egli ha esposto cifre e dati con precisione che hanno interessato vivamente i presenti. Ha inoltre spiegato ampiamente il valore del servizio anagrafico nel campo Comuni e l'utilità del libretto personale, istituzione eleggibile sotto tutti i rapporti, voluta da S. E. il Prefetto. Infine ha parlato dei vari lavori in corso, ricordando che l'anno 1934 per volontà del Duce ha veduto l'inizio dei lavori nella costruzione della ferrovia Portogruaro - Sasseto, che allieverà sensibilmente la disoccupazione nel Comune.

Ha chiuso con la promessa di assistere tutti gli operai nella tutela dei loro diritti con quel senso di giustizia e di amore che merita il lavoratore laborioso e disciplinato.

Lo ha seguito il Delegato comunale sig. Sante Zanon, il quale, rendendosi interprete di tutti gli operai, ha rivolto un saluto al nuovo Commissario ed al Delegato di Zona. Ha quindi passato in rassegna le varie attività svolte nell'interesse degli operai negli ultimi due anni, ed ha chiuso il suo dire con le parole: « Camerati! Sorretti da una sola fede rivendicando il riconosciuto saluto al Capo del Governo e prometiamo di seguire con disciplina fascista i nostri diretti superiori ».

Le due relazioni e le nuove cariche furono approvate per acclamazione con il seguente ordine del giorno, presentato dall'operaio Gastone Gnesuffi:

« Gli operai del Comune di Morsano al Tagliamento, sentite le relazioni del Delegato di Zona Giustino Primoni e del Delegato comunale Sante Zanon, le approvano all'unanimità. Inoltre riconfermano la loro fedeltà al Delegato comunale e designano a Capigruppo i camerati: Antonio Segnolotti per i muratori; Giuseppe Nadalin per i manovali; Antonio Borolunso per i falegnami; Umberto Piccolo per i meccanici ».

Plaudono alle direttive del nuovo Commissario dell'Unione o dei suoi collaboratori. Ringraziano le autorità locali dell'alto morale e materiale con il quale hanno cercato di tendere meno penosa la disoccupazione locale. Rivolgono infine il loro riconoscente pensiero al Capo del Governo che tanto umanamente si interessa alla vita del lavoratore ».

SEZZA

La nota storica

Tanto il Marano quanto il Ciconi nominano questo castello, che sorgeva presso il villaggio omonimo, vale a dire a circa cinque chilometri a nord di Tolmezzo; il Ciconi trova anche una epica analogia tra questo nome e quello di « Suesza » nel Lazio, dal canto suo l'Ermacloro lo osserva somigliante a quello di Sezza.

Il patriarca Gregorio da Montebello (1254-1269) confermo Roberto di Sochelevo nei feudi o arimannie del castello di Sezza, ma questo fatto non può essere accettato, ma qualche anno più tardi.

In seguito vi ebbero potere i Metz, ed Enrico di questa famiglia confessò (1275) di tenere in qualità di feudo regio e legale, da parte della Chiesa Aquileiese, « Armanian di Sezza in Carnea » e nel 1276 Rodi di Metz diede la giurisdizione di questo luogo a Ropretto di Rodi dei nobili del

Ai fanti in congedo

Il Comandante il Nucleo dei Fanti di Sacile comunica che sono arrivate le tessere per l'anno 1934 XII dell'Era Fascista - e che tutti i soci che hanno eseguito il regolare versamento della quota fissata, possono procedere al loro ritiro presso il Caffè Artini, dal fante in congedo sig. Luigi Artini.

Raccomanda a coloro che ancora non hanno effettuato detto pagamento di volerlo eseguire nel più breve tempo possibile perché la locale Sottosezione possa degnamente figurare nei prossimi raduni che avranno luogo qui ed altrove.

Ricorda poi a coloro che intendono di partecipare alla grande adunata nazionale che avrà luogo prossimamente a Roma, che dovranno tempestivamente far pervenire al Comando del Nucleo la domanda accompagnata dalla quota di L. 35 che dovrà compensare le spese di viaggio e di soggiorno nella Capitale.

Chiusura dei corsi premitari

Domenica mattina, nel Campo sportivo di Madonna di Rosa, si è svolta la cerimonia di chiusura dei corsi premitari del biennio 1933-34. Si sono presentati 183 frequentanti e su questi sono stati promossi 171.

Erano presenti il direttore dei corsi C. M. sig. Anacleto Girolami e il dott. Franco Beleggi, aiutante del Fascio Giovanile di Combattimento.

Chiusura dei corsi premitari

Domenica, con una semplice cerimonia improntata al più puro stile fascista, si è svolta nella palestra delle Scuole Elementari la cerimonia di chiusura dei corsi premitari.

Parlò il direttore dei corsi C. M. geom. Giuseppe Costella che chiuse il suo dire raccomandando ai giovani del primo corso di frequentare, nel venturo anno, con maggior diligenza questi corsi tanto utili per l'addestramento fisico e morale dei futuri soldati d'Italia.

La cerimonia terminò col saluto alla voce al Re ed al Duce.

Ai premitari

Il direttore dei corsi premitari avverte gli allievi che hanno frequentato ultimamente il secondo corso ed hanno ricevuto il fezo, che il 25 corrente scade il termine utile per la consegna alla sede del Fascio dell'indumento da loro in consegna.

Pro E. O. A.

In memoria di Pietro Bertola, padre dell'ing. prof. Riccardo, preside delle scuole medie parificate del Comune ed Ispettore onorario delle Opere di antichità e d'arte del Mandamento, hanno versato all'Ente Opere Assistenziali: lire 100 la famiglia Antonio Balliana; lire 50 il geometra Luigi Balliana; lire 65 i professori delle Scuole Medie del Comune.

La scomparsa di Pietro Bertola

Alle ore 20,35 di lunedì moriva nella sua abitazione, posta nella frazione di Ronche, il sig. Pietro Bertola di anni 84.

Il defunto, padre dell'ing. Riccardo Bertola Preside dell'Istituto Tecnico inferiore parificato e Ispettore onorario delle Opere di antich

CRONACA CITTADINA

Yoderazioni dei Fasci di Combattimento

Fascio di Frisanco

Con provvedimento in data 7 aprile XII il camerata Formoni Giuseppe è stato nominato Commissario Straordinario del Fascio di Combattimento di Frisanco in sostituzione del geom. Argo Beltrame, dimissionario.

Fascio di Fiume Veneto

Con provvedimento in data 10 aprile XII il camerata Gambini Ernesto è stato nominato Commissario Straordinario del Fascio di Combattimento di Fiume Veneto in sostituzione del camerata Mattioli Giovanni.

Alle Opere assistenziali

Il sig. Giovanni Flabiani, abitante in Via Asquini, ha offerto agli indigenti del I.º Gruppo Rionale n. 10 buoni per altrettanti pranzi da prelevarsi alla trattoria Comunale.

Al Comitato. Ente Opere Assistenziali di Udine, sono pervenute le seguenti offerte:

Per il tramite del sig. Leonardo Zecca L. 20 N. N. - sig. Giordani Enrico 15 - generale de Pignier Augusto 25 - Società Autori Editori, Agenzia di Udine 572.45 - Delegazione provinciale - dirigenti aziende commerciali 360 - Inoltre hanno offerto L. 37 gli impiegati e salariati dell'imposto di consumo di Udine in memoria del collega Bernardino Petri L. 50 famiglia Caratti e Ori Manara, in memoria di Carlo Fabio Braida - L. 50 Rente Automobilista Club in memoria di Carlo Fabio Braida ex direttore della Sede - L. 100 signorine Paola, Lydia e Scilla de Braida in memoria di Carlo Fabio Braida. Sindacato farmacisti di Udine lire 200 offerte da: Ordine e Sindacato farmacisti L. 100 - dott. Mario Asquini 25 - dott. Gabriele Dell'Acqua 10 - dott. Luigi De Cilla 10 - dottor Antonio Colutta 10 - dott. Giuseppe Pulcher 10 - dott. Cirillo Arlis 10 - farm. Paolo Pandolfi 10 - dott. Lea Franz 5 - dott. Marcella Savini 10, per onorare la memoria di Clemente Clemachi.

I comitati della moda

Anche per Udine sono stati nominati i comitati dell'Ente Autonomo nazionale della Moda. Il Comitato d'onore è così composto: Signora Testa, Contessa Tullio, signora Anita Marchesini Garzelli, signora Mori, signora May Rota, signora Lucia Pisenti, signora Francesca Volpe.

Per gli alpini che vanno a Roma

La Sezione di Udine dell'Associazione Nazionale Alpini comunica: Tutti i soci partecipanti al grande raduno di Roma, il giorno 13 (venerdì) alle ore 16 si riuniranno in piazza Vittorio Emanuele, davanti alla sede sociale.

L'assemblea del Gruppo "Di Giusto"

Il Capo gruppo è stato noto a tutti gli alpini iscritti al gruppo "Di Giusto", che giovedì 11 corrente, alle ore 21 avrà luogo presso la sede "Al Buco", in via Pracechioso, l'assemblea generale dei soci. Si raccomanda di non mancare specialmente a coloro che dovranno partecipare all'adunata di Roma avendo importanti comunicazioni da farsi.

Libera docenza

In questi giorni ha conseguito a Roma la libera docenza in fisiologia il dott. Davide Bettini. Il conseguimento di questo alto titolo da parte del dott. Bettini è chiara dimostrazione del lavoro pratico e scientifico da lui compiuto in questi anni trascorsi come assistente presso il nostro Ospedale Civile, sotto la guida del prof. Azzo Varisco.

L'attacco al Tronador

Il gruppo Bonaccosa-Binagli-Gervasutti parte da Casa Pangue il 23 febbraio incamminandosi per la valle che conduce al primo campo, dove essi giungono dopo circa due ore della strada pedonale. Hanno con sé due portatori di carico, tra cui il Sanchez, che fa servizi al Matteoda, e due italiani, Losso e Olivier. Il giorno seguente salgono fino al campo n. 2 di Matteoda; l'ascensione è fatta per la folissima vegetazione: è questo l'ultimo verde della zona: vengono piantate le tende. Il 25 febbraio il gruppo salgono al campo n. 3 di Matteoda, situati a venti minuti di marcia fuori della foresta. Lasciano i portatori e pongono il campo 250 metri più sopra. Il campo terzo trova così a 1700 metri circa. Il 26, vicini all'indomani, pure

Istituto Fascista di Cultura

La conferenza del prof. Casini

Ieri sera nell'aula Magna dello Istituto Tecnico il dott. prof. Giancarlo Casini ha tenuto la conferenza sul tema: "L'avvenire della Corporazione". Numerosissimo pubblico è intervenuto ad ascoltare la dotto parola dell'oratore; erano presenti il Segretario Federale, il vice presidente dell'Istituto, fascista di cultura e altre personalità. L'oratore ha svolto con profondità di concetti il tema della conferenza, illustrando ampiamente la struttura corporativa fascista. Il prof. Casini è stato calorosamente applaudito.

Nell'Associazione del Fante il nuovo Consiglio

Il presidente della sezione provinciale del Fante, previa deliberazione del Direttorio regionale ha chiamato a far parte del nuovo Consiglio i signori: Monti cav. Luigi, I. capitano di Fanteria, 1 medaglia di bronzo, 1 croce al valore, 2 croci al merito di guerra - Casoli cav. Piero, I. capitano di Fanteria, 1 croce di guerra. Molin Pradel rag. Renato: capitano di Fanteria, volontario invalido di guerra; croce di guer-

Attività della Zoofilia

La Regia Società Friulana per la protezione degli animali continua la sua benedica attività. Veniamo informati che la settimana scorsa, due agenti zoofili di P. S. della suddetta Società, sorpresero in una vasta tenuta della nostra Provincia una trentina di bovini che venivano spinti al loro faticoso lavoro col mezzo di grossi bastoni muniti di pungolo di ferro il cui uso lasciava sulla pelle delle povere bestie crudeli ferite. I bravi agenti zoofili di P. S. dopo aver elevato la meritata contravvenzione hanno sequestrato otto di questi pungoli; i conducenti dichiararono che tale trattamento era loro imitato dal proprietario sotto minaccia di una ammenda di lire 5 qualora essi si fossero rifiutati di usare quell'istumento di tortura.

In Friuli la sorveglianza esercitata dagli agenti della Società ha ottenuto dei risultati inaspettati e fortunatamente casi simili a quelli testè narrati, devono considerarsi del tutto eccezionali.

Il friulano Gervasutti alla scalata del Tronador nelle Ande

Abbiamo lunedì scorso riferito che al Segretario Federale era pervenuta dal Podestà di Campione d'Italia comunicazione che il friulano Gervasutti assieme al camerata Luigi Binagli, alpinista accademico, aveva scalato una nuova punta nella catena andina battezzandola col nome di "Campione d'Italia".

Il Gervasutti fa parte della spedizione italiana alle Ande che ha segnato brillanti vittorie. I tre capitani della spedizione, dopo che il maltempo aveva frustrato negli ultimi giorni i tentativi al Mar-molejo e al Cerro alto de Los Leones, restavano costituiti dal Tronador, conquista della vergine vetta etnea; dall'Aconcagua, sottima ascensione del colosso a tempo di primato; dal Nevado de Los Leones, vetta prima immacolata, su cui pure lo scarpone degli alpinisti del Cai s'era affermato come primo visitatore. Ognuno dei 3 gruppi ha avuto il vanto della sua particolare conquista. L'organizzazione fu così perfetta che il 23 febbraio, ossia solo pochi giorni dopo lo sbarco a Buenos Aires, i tre gruppi muovevano contemporaneamente sull'itinerario stabilito.

Perfette organizzazioni

Così nella stessa giornata di venerdì 23 il gruppo Bonaccosa - di cui faceva parte Gervasutti - partiva da Casa Pangue per portarsi, al primo campo, il gruppo Aconcagua lasciava di buona ora Puente del Inca con 17 muli per il campo base, e poco dopo l'alba, il gruppo de Los Leones usciva da Rio Blanco con 18 muli risalendo il vallone Rio Leones per portarsi al suo campo scelto come base di fronte alla cascata del Rio. Ognuna di queste ascensioni era attesa con enorme interesse dal pubblico, il quale già le aveva giudicate come assolutamente difficili e comunque fuori dell'ordinario.

Il compito è stato felicemente assolto dagli alpinisti italiani che hanno portato a termine egregiamente le scalate proposte; e basterebbe questo a dimostrare la per sé perfetta riuscita della spedizione italiana alle Ande, promossa dal C.A.I. di Torino e ben organizzata dalla sua Direzione turistica. I tre gruppi hanno svolto la propria attività in punti diversi ed anche molto distanti l'uno dall'altro della Cordigliera cileno-argentina; cosicché si può ora affermare che la scelta delle varie zone del teatro di operazioni fu particolarmente indovinata, poiché le ripercussioni delle diverse imprese si sono fatte sentire in centri assolutamente distinti, destando quindi ammirazione ed interesse sempre complessivamente in una zona vastissima.

Pietro Ghiglione, partecipante all'impegno col gruppo dell'Aconcagua, riferisce su la "Gazzetta del Popolo" i particolari delle ascensioni. Riferiamo quelli che riguardano il gruppo cui partecipano specialmente a coloro che dovranno partecipare all'adunata di Roma avendo importanti comunicazioni da farsi.

Corso teorico pratico per maniscalchi

Si rammenta che l'Istituto veneto per il lavoro e la Federazione fascista autonoma degli artigiani, d'intesa con la Cattedra Ambulante di Agricoltura, hanno promosso un corso teorico pratico di istruzione professionale per maniscalchi.

Il corso si aprirà domenica 15 corrente alle ore 9 in un locale della R. Scuola Industriale "Giovanni da Udine", via Caterina Percolo, Udine.

Biciclette in... volo

Luigi Protti fu Gaetano di anni 28 dimorante in via Baldassaria media, lasciò l'altro giorno la propria bicicletta fuori della porta di un esercizio di via Savorgnana.

Ritornato dopo pochi istanti per riprendere il suo veicolo, il Protti constatò di essere rimasto... a piedi.

Il furto fu denunciato alla R. Questura. *** Nicolino Maniago, ben noto avvisatore del teatro e del cinema, fotografò, l'altra sera sotto momentaneamente nella trattoria "Alla Nava" in via delle Erbe.

La bicicletta, la sua fida compagna che, leggera e rapida lo trasportava in ogni sito, la lasciò fuori. Maledizione! Due minuti appena furono sufficienti perché i ignoti maniscalchi gli procurassero la poco gradita sorpresa.

Bollettino demografico di UDINE

del 10 Aprile 1934 - XII

Nati 5
Morti 1
Matrimoni 3

Pubblicazioni di matrimonio

Zadussi Angelo impiegato con Benedet Augusta Casalinga - Berlasso Michele milite fessovario con Berlasso Noemi casalinga - De Cecco Antonio metalurgico con Verettoni Annalia casalinga.

Matrimoni

Tonetti Pietro agricoltore con Spizzo Corinna casalinga - Chia-voni Primo bracciante con Petri

Le esercitazioni di pianoforte all'Istituto Musicale

Scuola del prof. Vincenzo Vitale

La direzione del nostro Civico Istituto musicale, Jacopo Tomadini, ha cortesemente invitato gli amici della buona musica ad assistere alle esercitazioni degli alunni. La prima audizione si è avuta sabato sera nell'Aula magna del R. Ginnasio Liceo. Si presentarono, ad un pubblico assai numeroso, gli allievi della scuola di pianoforte del prof. Vincenzo Vitale. Come è noto, negli Istituti musicali regi e paragonati il corso di pianoforte si compie in tre periodi: inferiore di cinque anni; medio di tre anni; superiore di due anni. Sono dunque dieci anni di studio e di lavoro intenso che il diplomando deve sostenere per guadagnarsi il titolo desiderato. Ieri sera appunto abbiamo potuto apprezzare e cordialmente applaudire non solo la strenua volontà di un gruppo di valentissimi allievi di vari corsi, ma constatare con quanta competenza artistica, con quanta saggezza didattica esse sono state preparate. Questi saggi di classe li riteniamo utilissimi sia per dimostrare al pubblico quale sforzo e coscienzioso lavoro si compie entro le mura del nostro Istituto musicale. Sotto la direzione del maestro Mario Montico, sia anche per abituare i giovani al contatto col pubblico, alla padronanza dei loro nervi, alla responsabilità delle loro azioni.

Beneficenza

A mezzo di il Popolo del Friuli. All' E. O. - Per onorare la memoria del loro caro estinto Girolamo Vittorio Bergagna: le famiglie Colles, Gortani e Lucca, L. 200.

Alle Orfanelle di via Riva. - Per onorare la memoria del loro caro estinto Girolamo Vittorio Bergagna: le famiglie Colles, Gortani e Lucca, L. 200.

Alle Dame della Carità della Vicaria del Cristo. - Per onorare la memoria del loro caro estinto Girolamo Vittorio Bergagna: le famiglie Colles, Gortani e Lucca, L. 200.

Alle Orfanelle di via Riva. - Per onorare la memoria del loro caro estinto Girolamo Vittorio Bergagna: le famiglie Colles, Gortani e Lucca, L. 200.

Per i lavori della Parrocchia di S. Giorgio. - Per onorare la memoria del loro caro estinto Girolamo Vittorio Bergagna: le famiglie Colles, Gortani e Lucca, L. 200.

Per il lavoro della Parrocchia di S. Giorgio. - Per onorare la memoria del loro caro estinto Girolamo Vittorio Bergagna: le famiglie Colles, Gortani e Lucca, L. 200.

Per il lavoro della Parrocchia di S. Giorgio. - Per onorare la memoria del loro caro estinto Girolamo Vittorio Bergagna: le famiglie Colles, Gortani e Lucca, L. 200.

Per il lavoro della Parrocchia di S. Giorgio. - Per onorare la memoria del loro caro estinto Girolamo Vittorio Bergagna: le famiglie Colles, Gortani e Lucca, L. 200.

Per il lavoro della Parrocchia di S. Giorgio. - Per onorare la memoria del loro caro estinto Girolamo Vittorio Bergagna: le famiglie Colles, Gortani e Lucca, L. 200.

Per il lavoro della Parrocchia di S. Giorgio. - Per onorare la memoria del loro caro estinto Girolamo Vittorio Bergagna: le famiglie Colles, Gortani e Lucca, L. 200.

Per il lavoro della Parrocchia di S. Giorgio. - Per onorare la memoria del loro caro estinto Girolamo Vittorio Bergagna: le famiglie Colles, Gortani e Lucca, L. 200.

Per il lavoro della Parrocchia di S. Giorgio. - Per onorare la memoria del loro caro estinto Girolamo Vittorio Bergagna: le famiglie Colles, Gortani e Lucca, L. 200.

Per il lavoro della Parrocchia di S. Giorgio. - Per onorare la memoria del loro caro estinto Girolamo Vittorio Bergagna: le famiglie Colles, Gortani e Lucca, L. 200.

Per il lavoro della Parrocchia di S. Giorgio. - Per onorare la memoria del loro caro estinto Girolamo Vittorio Bergagna: le famiglie Colles, Gortani e Lucca, L. 200.

Per il lavoro della Parrocchia di S. Giorgio. - Per onorare la memoria del loro caro estinto Girolamo Vittorio Bergagna: le famiglie Colles, Gortani e Lucca, L. 200.

Per il lavoro della Parrocchia di S. Giorgio. - Per onorare la memoria del loro caro estinto Girolamo Vittorio Bergagna: le famiglie Colles, Gortani e Lucca, L. 200.

Per il lavoro della Parrocchia di S. Giorgio. - Per onorare la memoria del loro caro estinto Girolamo Vittorio Bergagna: le famiglie Colles, Gortani e Lucca, L. 200.

Per il lavoro della Parrocchia di S. Giorgio. - Per onorare la memoria del loro caro estinto Girolamo Vittorio Bergagna: le famiglie Colles, Gortani e Lucca, L. 200.

Per il lavoro della Parrocchia di S. Giorgio. - Per onorare la memoria del loro caro estinto Girolamo Vittorio Bergagna: le famiglie Colles, Gortani e Lucca, L. 200.

Per il lavoro della Parrocchia di S. Giorgio. - Per onorare la memoria del loro caro estinto Girolamo Vittorio Bergagna: le famiglie Colles, Gortani e Lucca, L. 200.

Per il lavoro della Parrocchia di S. Giorgio. - Per onorare la memoria del loro caro estinto Girolamo Vittorio Bergagna: le famiglie Colles, Gortani e Lucca, L. 200.

Per il lavoro della Parrocchia di S. Giorgio. - Per onorare la memoria del loro caro estinto Girolamo Vittorio Bergagna: le famiglie Colles, Gortani e Lucca, L. 200.

Per il lavoro della Parrocchia di S. Giorgio. - Per onorare la memoria del loro caro estinto Girolamo Vittorio Bergagna: le famiglie Colles, Gortani e Lucca, L. 200.

Per il lavoro della Parrocchia di S. Giorgio. - Per onorare la memoria del loro caro estinto Girolamo Vittorio Bergagna: le famiglie Colles, Gortani e Lucca, L. 200.

Per il lavoro della Parrocchia di S. Giorgio. - Per onorare la memoria del loro caro estinto Girolamo Vittorio Bergagna: le famiglie Colles, Gortani e Lucca, L. 200.

Mafie casalinga - Favroni Giulio

autista con Colutti Maria casalinga - Pielli Gio. Batt. commerciante con Zuliani Rosalia commessa.

Merti

Blondini Ida fu Luigi di anni 19 casalinga.

Investimento ciclistico

La bambina Pierina Danolutti di Arturo, dimorante in viale A. Diaz, mentre si trovava dinanzi la propria abitazione, sulla pubblica via, fu accidentalmente investita e gettata a terra da un ciclista. Nella caduta, la piccola Danolutti, riportò una ferita lacera al padiglione dell'orecchio sinistro e contusioni alla regione sternale ed alla gamba sinistra.

Fu medicata all'ospedale dal dott. Cossio e giudicata guaribile in otto giorni.

Sul lavoro

L'operaia Irma Di Faccio di anni 30 dimorante in via Antonio Caciali, lavorando, riportò accidentalmente una ferita da taglio alla mano sinistra.

Fu medicata all'ospedale dal dott. Celotti e giudicata guaribile in 8 giorni.

Per misure di moralità

Gli agenti di P. S. hanno proceduto il 10 marzo al fermo di certo Irma De Marco fu Vittorio d'anni 38 da Trieste e Maria Arduino fu Giovanni d'anni 27 di Udine, per misure di moralità.

Mancia competente

A chi riporterà pollicia smarrita al Cinema Eden, domenica 8 corrente, ore 17. Recapitaria Profumeria Gabassi, Via Paolo Caniciani 16.

Spettacoli e ritrovi

Teatri PUCCHINI

(Ultime per allattamento grande stagione lirica). **CINEMATOGRAFI**

GRACCHINI

LA GRANDE PARATA. - Ricostruzione sonora e cantata del più grandioso film di guerra e di eroismo; con John Gilbert, Renée Adorée. Val. le rid. - Ore 17.

EDEN

LA GRANDE CATERINA. - Grandioso film sonoro, cantato e parlato di grande successo, con Elisabeth Bergner. Ultima replica. Valido le rid. - Ore 17.

IMPERO

L'AMANTE. - Grandioso capolavoro Metro interpretato mirabilmente da Joan Crawford e Clark Gable. Film parlato di successo mondiale. - Ore 17.

Oggi all' EDEN A GENERALE RICHIEDSTA La grande Caterina IMPONENTE SUCCESSO Ultimo giorno Domani premiere del capolavoro mondiale Angelì SENZA Paradiso (L' Incompiuta). Spettacolo indimenticabile Assicurato trionfo

Liquori - Sciropi Vini in Bottiglia Prosecco - Spumanti Vermouth - Marsala E. PORZIO UDINE - Via Roma, Dall'ing. 7 Tel. 6.90 (pressi della Stazione).

Oggi all'Impero Repliche a grande richiesta dell'indimenticabile Celesto Metro Goldwyn Mayer PARLATO IN ITALIANO L' AMANTE Superba interpretazione di Joan Crawford Clark Gable Seguirà un interessantissimo Film Luce sonoro.

Vino di China ferruginoso Serravallo TONICO RICOSTITUENTE stimola l'appetito rigenera il sangue rinforza l'organismo J. Serravallo-Trieste In vendita nelle farmacie

Casa di Cura "Villa S. Giusto," FATEBENEFRATELLI GORIZIA - Corso Vittorio Emanuele III, N. 108 - Tel. 46 Istituto per malattie interne e del Sistema nervoso. - Reparto chirurgico - Ostetrico - Ginecologico. Direttore sanitario: Dott. VITTORIO PAVIA Sale di soggiorno e vasto parco. Per informazioni rivolgersi alla Direzione.

Posaterie Wellner Alpaca naturale Alpaca ossidata Alpaca cromata Alpaca argentata Posate in argento massiccio Deposito esclusivo "La Vitrum,, di M. Martini

CASSE MUTUE MALATTIE PER LE INDUSTRIE LEGNO, LATERIZI, METALMECCANICA, VARIE. L'assemblea annuale di tutti gli iscritti è convocata per il giorno 24 corrente, alle ore 17 in prima ed alle ore 18 in seconda convocazione, presso la sede del Sindacato Fascisti dell'Industria. L'ordine del giorno è il seguente: 1. Relazione del Consiglio di Amministrazione; 2. Consuntivi 1933; 3. Bilanci preventivi 1934; 4. Varie. Udine, 10 aprile 1934-XII L'Amministratore Delegato On. cav. dr. ANTONIO VOLPE

SERAFINI COSTANTINO MOBILI '900 Ultima creazione EMPORIO MOBILI ARTISTICI in ogni stile UDINE - Via A. Andruzzi, n. 2 Dr. Anzil Malattie del Bambino presso la R. Univ. di Trieste CONSULTAZIONI GRATIS alle 11 VISITE A DOMENICA



«tagliato» per la rispettiva parte. La signorina E. Tomaselli nella parte di «siora Barbara», ed il signor M. Dabala, in quella di suo marito «sior Moudin Piz», hanno recitato con tanta finezza e tanta verità da riscuotere gli applausi più calorosi a scena aperta. Pure la graziosa signa W. de Belgrado, nella parte di «Margherita» loro figlia, ha recitato con tanta sensibilità e grazia da ottenere ben meritati applausi. Il sig. A. Caneva nella parte del capitano Slavio, il sig. M. Mauri in quella del «sior Millo» e la signora G. Facci in quella di «Marta», il sig. Pellegrini e Saffio, e tutti indistintamente insomma, hanno concorso al successo della rappresentazione, che ha divertito al massimo il pubblico che gravitava la vasta sala, e che alla fine di ogni atto ha chiamato gli attori con insistenti battimani.

CALENDARIO

Mercoledì (101-263).
S. Leone Magno, papa. Nato in Toscana, fu arcidiacono di Santa Chiesa, legato in Africa, poi nel 440 papa, succedendo a S. Sisto III. Resistette allo sterminio di Attila re degli Unni, che minacciava Roma, persuadendolo a ritirarsi oltre il Danubio; fu dottore della Chiesa ed ebbe dal popolo il titolo di Grande. Morì nel 461.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 5 e 38 m., tramonta alle ore 18 e 44 m.
La luna sorge alle ore 20 e 24 m., tramonta alle ore 5 e 41 m.

FIERE E MERCATI

Casarsa della Delizia - Mortegliano - S. Daniele del Friuli - Domani - Flaibano - Gorizia - Sacile.

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica. - L'area di alta pressione dell'Islanda si è estesa verso sud-est fino al Mar Baltico, soppiandendo l'Oceano Glaciale, la depressione che ieri aveva il centro sulla Finlandia. Una nuova depressione si affaccia sul Golfo di Ginevra, mentre il rimanente dell'Europa permane in regime depressivo con minimo principale sulle Polonia e secondaria sulla Italia.

RADIO ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II. - Ore 20,45: I littorali della cultura e dell'arte.
Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze. - Ore 20,45: (vedi Roma).
Bologna. - Ore 20: Concerto variato.
Palermo. - Ore 20,45: «Fascino azzurro», operetta in tre atti di E. Bellini.

Programmi esteri

Muchlachor. - Ore 23,30: Concerto pianistico di musica moderna italiana, eseguito dalla pianista Johanda Lampugnani.
Budapest. - Ore 22: Concerto orchestrale della Società dei Concerti di Budapest, diretto dal M. F. Mahler.
Beromünster. - Ore 19,50: «I pescatori di perle», opera di G. Bizet (trasmissione dalla «Stadth Theater» di Zurigo).

Accendisigari e pietrine

Luigi Zarattini di Ernesto d'anni 30 barbiere di Udine è imputato di essere stato trovato in possesso il 1. settembre u. s. di un accendisigari automatico sprovvisto del contrassegno comprovato il pagamento della relativa tassa e di aver acquistato 75 pietrine focali eludendo le vigenti norme di legge.

Assieme allo Zorattini è pure comparso in giudizio il ferroviere Vittorio Mauro di Giulio di anni 33 dimorante in via Pradamano, imputato di aver venduto abusivamente al primo, le dette 75 pietrine focali.

Luigi Zarattini fu punito a lire 104,75 di multa oltre alla soprata tassa di lire 34,75 ed alle spese processuali; il Mauro fu assolto per insufficienza di prove.

Defesa: avv. Pitassi, avv. Della Porta.

Galunniatore condannato.

Renigio Lurussi di Giovanni di anni 24 da Sammardenchia di Pozzojoco per aver il 21 settembre, con denuncia di R. Questore, incolpato ingiustamente Aristide Dante Nazzi di aver pronunciato parole offeggiate all'indirizzo di una alta personalità, fu ritenuto colpevole di calunnia e come tale condannato a 2 anni e mesi 6 di reclusione.

Defesa: avv. Della Porta.

Lupieri chiusi

Ernesto Lupieri fu Angelo di anni 35 da Marano Lagunare, per atti inonominabili commessi dall'8 agosto 1933 al febbraio 1934, in danno di una minore di 14 anni, fu condannato a 7 anni, 9 mesi, e 10 giorni di reclusione. Difesa: avv. Della Porta.

Pretura di Udine

(Udienza 10 aprile 1934, XII).

Sacrifico a Bacca.

Giusè Venturini fu Cesare di anni 32 da Venezia per essere stato sorpreso in istato di manifesta ubriachezza e per essersi rifiutato di declinare la propria generalità ai vigili urbani, si büco complessivamente 200 lire di ammenda.

Chi ha tagliato le corde?

Sono comparso in giudizio: Fiorenzo Querini di Lino di anni 24, Remigio Marchiori fu Alessandro di anni 20 e Diego Marchiori fu Umberto di anni 21, tutti da Pasion di Prato, imputati di danneggiamento aggravato, per aver la notte tra il 29-30 gennaio u. s. dopo forzata la porta del campanile di Pasion di Prato, tagliato le corde delle campane, cagionando un danno di lire 150.

Tutti e 3 gli imputati negarono di ottimi interpreti, si che nessuno sembrava appositamente

Altra cronaca provinciale

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 9 aprile 1934-XII).

Affari approvati

PAVIA: Classificò strade comunali. Modificò strada di Lanzacco.
UDINE: Autorizzazione servizio straordinario per il 1934.
BUDRIA: POLCENIGO: Modificò al regolamento organico.
S. GIOVANNI AL NATISONE: Riconoscimento servizi militari alla guardia.
AGAGNA: Modificò alla pianta organica.
PORDENONE: Contributo alla Regia Università di Padova.
PALAZZOLO: Cessione terreni al Consorzio Bonifica.
BORDANO: Contributo collocamento lapide in memoria Caduti di Interregio.
TARVISIO: Progetto finanziamento lavori Casa Ballilla.
CERVIGNANO: Casa Ballilla.
UDINE: Declassificazione retto stradale, e permuta terreni. Sclarsira strada dal ponte via S. Osvaldo a Camporomolo.
PORDENONE: Contributo alla colonia dioterapica.
UDINE: Sclarsifica ed alienazione tratto strada detta «Vecchia strada comunale» che mette a Pradamano.
UDINE: Contributo stagione lirica 1934.
PORDENONE: Contributo alla SATT per servizio automobilistico.
UDINE: Orpedale: riconoscimento quadriennio all'applicato Vicario.
RIVE: Offerta bandiera alla Stazione RR CC. Contributo.
UDINE: Servizio bandistico per il 1934: Milizia DICAT.
TOLMEZZO: Modificò al regolamento organico.
TRICESIMO: Consorzio Zorattino: Capitalato servizio consorziale.
UDINE: Collegio della Previdenza. Bilancio 1934.
VENZONE: Congregazione di Carità: Variazioni al bilancio 1933.
CIVIDALE: Congregazione di Carità: Bilancio 1934.
AMARO: Servizio economato.
CAMPOLONGO: Prestito di L. 12 mila per il campo dei giuochi.
REANA: Indennità caroviveri ai personi. pel 1934.
RESUTTIA: Rinnovazione prestito con la Banca Cattolica del Veneto. Rinnovazione effetto cambiario con la Ditta Zucchi Luigi.
RAGOGNA: Mutuo per estinzione passività arretrate.
S. GIORGIO RICHI: Tariffa applicazione imposta famiglia per il 1934.
TOLMEZZO: Utilizzazione piante dal bosco Maletti.
LATSANA: Michelin Teresa e Comissio Leone, esonerazione commerciale.
RESUTTIA: Linossi Giovanni, esonerazione cauzione commerciale.
CASTIONS: Roselli Edoardo, esonerazione cauzione commerciale.
S. GIORGIO NOGARO: Rinnovazione tariffa imposte consumo sui suini.
SESTO AL IEGHENA: Regolamento riscossione imposte consumo sull'energia elettrica.
ROVERETO: Acquisto apparecchio radio-urale.
SOCCHIEVE: Contributo per la refezione estiva.
UDINE: Contributo all'Associazione Sportiva Udinese.
S. MARIA: Iscrizione nell'elenco delle str. le comunali.
PORDENONE: Contributo per il concorso tipico di Pordenone.
VILLA SANTINA: Contributo assistenza invernale.
CAVASSO NUOVO: Contributo all'Ente O. A.
BASILIANO: Contributo all'Ente Opere Assistenziali.
PRAVISEDIMINI: Offerta medaglia d'oro all'Insegnante Geron Giovanni SEQUALS. S. PIERO AL NATISONE: Contributo all'Ente Opere Assistenziali.
UDINE: Rinnovazione scorta medaglia.
SPILIMBERGO: Contributo alla Sezione Mutuati.
BERTIOLO: Contributo alle Organizzazioni giovanili fasciste.
ZOPPOLA: Contributo al Fascio Giovanile di Combattimento.
FAEDIS: Contributo all'Unione Ciclisti.
MARTIGNACCO: Contributo assistenza indigeni disoccupati.
OVARO: Contributo alla scuola di disegno professionale.
AMARO, CANEVA, TRAMONTI DI S. PIERO: Contributo all'Assistenza Invernale.
BASILIANO: Integrazione sussidio alla Congregazione di Carità.
MAGNANO: Contributo pro Opere Assistenziali.
SEQUALS: Contributo all'Asilo infantile di Pellarini. - Contributo alla Congregazione di Carità.
SPILIMBERGO: Contributo alla Betana fascista.
CHIUSAFORTE: Concessione gratuita area alla Società Friulana Alpina per costruzione rifugio.
OSOPPO: Contributo straordinario all'Opera Naz. Ballilla.
PORCIA: Concorso festa «La madre ed il fanciullo».
ANDREIS: Contributo acquisto galanderi al Fascio.
MANIAGO: Provvedimenti per l'incremento demografico.
COMEGLIANS: Capitalato per la condotta veterinaria consorziale.

Affari vari

GEMONA: Modificò al regolamento organico. (a prova con riserva).
FORN DI SOTTO: Acquisto radioregista.
UDINE: Ospedale: Acquisto terreni per il nuovo Ospedale. (parere favorevole).
GEMONA: Congregazione di Carità: Prestito rendimento al personale (rinvia).
CHIUSAFORTE: Cessione gratuita area Società Alpina di terreno prossimo al ricovero Nevea. (approva con riserva).
FORN DI SOTTO: Rimborsato azioni sottoscritte dal Comune a favore della Società Anonima Industriale

TAIPANA

Viola del V. Segretario Federale

Alle ore 16 di domenica scorsa, il Vice Segretario Federale seniore avv. Rinaldi, per incarico e in rappresentanza del Segretario Federale ha presenziato alla distribuzione di sessantotto sacchi di farina del Duce alle sessanta famiglie della frazione di Cornappone che stanno costruendo un tronco stradale di circa 800 metri di lunghezza.

La presenza del Gerarca, dice l'importanza rivestita dal fatto: una piccola borgata alpina di appena 300 anime, senza alcun piano e i sensi del vigile interessamento agli operosi alpini, che trattenuti in Patria dalla pressoché nulla emigrazione, preferiscono il lavoro per l'utilità pubblica all'ozio.

A ricevere il Gerarca si trovavano le autorità civili e religiose locali. Il Podestà con lucida esposizione ha documentato la situazione e i bisogni del Comune che, pur con la maggiore volontà di fare, si vede preclusa la via alla attuazione di quei miglioramenti dell'agricoltura e dell'apporto del patrimonio zootecnico assolutamente necessari a questa popolazione che in passato traeva il reddito principale dall'emigrazione.

Con concise parole ha risposto il Vice Segretario Federale, assicurando la comprensione delle autorità e l'interessamento speciale di S. E. il Prefetto e del Segretario Federale allo studio dei mezzi per ovviare al bisogno imminente.

Il cav. avv. Rinaldi ha chiuso elevando il pensiero al Duce, e facendo così vibrare il cuore di questi rudi e forti montanari.

Essi, con solo grido, hanno rinnovato la propria fede nell'Uomo dei nostri destini.

Sono stati inviati i seguenti telegrammi:

«A S. E. il PREFETTO: Popolazione di Cornappone (Taipana), unita sotto simboli del Littorio, ha elevato pensiero vibrante entusiastico di riconoscenza al Duce per dono farina incoraggiamento.

Il giorno 15 del 1934. Piva medico del II Reparto, terra una pubblica conferenza per la lotta antibubbonica.

CERVIGNANO

La Giornata delle due croci

Nella sede municipale è avvenuta la costituzione del Comitato comunale per la celebrazione della «Giornata delle Due Croci» che si svolgerà domenica 15 aprile 1934.

Il Comitato predetto è stato così costituito:

Presidente: cav. Carlo Attems - rag. Tomaso Amedeo Monaco, segretario capo del Comune - Enrico Cernutti, delegato della Croce Rossa Italiana - cav. uff. Giuseppe Rinaldi, Segretario del Fascio - don cav. Angelo Molaro, per il parroco di Cervignano e Pradijolo - don Giuseppe Marcosci, parroco di Muscoli - don Ermacora Eugenio, parroco di Strassoldo - don Domenico Ploti, parroco di Scodovacca - cav. Pietro Buttazzoni, Pretore - Sigismondo Pacco, presidente della Congregazione di Carità - Umberto Zamparo, presidente Associazione combattenti - presidente Associazione Mutuati ed Invalidi di guerra - Matilde Volani, delegata delle Ass. n. Madri a Vedove di Caduti - Renato Anzini, vice presidente del Dopolavoro comunale - Francesco Boncinelli, fiduciario Dopolavoro Rionale di Scodovacca - Giuseppe Zeni, fiduciario Dopolavoro, Rionale di Strassoldo - Maria Zanutti, Segretaria del Fascio femminile - Donna Betti Lazari, Ispettrice di Zona dei Fasci femminili - Guido Venier - Giulio Lovisoni - detto Guido Tomaselli per l'Avanguardia Giovanile Fascista - Ing. Rabasso - sig. Liviero - signor Mario Lovisoni - sig. Romeo Plazzotta e sig. Marcello Franzoli, rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali - dottor Ettore Lovisoni - dott. Nicola Bertrandi - Brechler, ufficiali sanitari - insegnanti: Maria Ceron - Girolamo La Russa - Gaetano Epifani - Ettore Pedri - Antonio Facis - Preside Istituto Tecnico Inferiore prof. dott. Salvatore Giuliana - magg. cav. Cirillo De Marchi, comandante il Presidio - co. Anita di Montegnacco, per Scodovacca - cav. Ugo Pascioli, presidente Associazione «Pietro Zorutti» - Marcello Rotteri, Capostazione titolare delle Ferrovie dello Stato e Fuvio Pasqualis, per la stampa.

SPILIMBERGO

Comitato doppia Croce

Lunedì alle 18, nella sede municipale, si è riunito il Comitato Cittadino per la doppia Croce. Il Podestà, nella doppia veste di Presidente del Comitato, ha spiegato la finalità di questa manifestazione, voluta dal Governo fascista per sanare la grande piaga che colpisce l'umanità, ed ha invitato i presenti a svolgere la massima propaganda, perché la giornata della Doppia Croce dia, come sempre, i migliori risultati.

Il giorno 15 del 1934. Piva medico del II Reparto, terra una pubblica conferenza per la lotta antibubbonica.

MEZZO SECOLO

Il dott. Ugo Caparini è nominato professore per la cattedra di patologia generale ed anatomia patologica presso la Scuola veterinaria di Napoli.

LA CLESDINA

ACQUA DI ROMA

antica efficacissima provata specificità per ridonare ai capelli barba bianchi in pochi giorni i primitivi colori senza macchiare. Domandare opuscolo spiegativo, che s'invia segretamente, a Ditta N. POLEGGI, via Madonna della ROMA, 8, Vito al Tagliamento, Farmacia Dott. MAINARDIS.

AVVITI ECONOMICI

(COLLETTIVI)

Dom. d'impiego L. 010 a parola
Commerciante L. 030 »
Off. d'impiego L. 020 »
Fiumi L. 030 »
Vari L. 030 »
L. 150 »; minimo L. 025
nmo dieci parole.

COMMERCIALI

BATTISACCHI usati, acquistarsi se occasione. Posolle 34. 3628 A.

VENDO Via Duomo casa vani 11 2 abitazioni, reddito 400 mensili. Lire QUARANTAMILA. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli, 3636 M.

VENDO matrimoniale lussuosa massiccia occasione. Rivolgerti Fornari via Pozzuolo 8. 3636 A.

FITTI

A DUE O TRE persone distinte affittati appartamento centrale, termo, via Sale 11. 3622 A.

AFFITTATI 2 signorili appartamenti confort moderno, parquet, bagno, termo, terrazza, giardino, servizi. Viale Venezia 129. 3634 M.

AFFITTATI vasto negozio, cortile, tettoia, via Aquilera 19. Rivolgerti 21. 3632 A.

AFFITTATI appartamento distinto, arieggiato, soleggiato, comodo tre persone, tre stanze, cucina, gas, cantina, terrazza. Mantica 33. 3637 A.

VARI

SIGNORINA giovane distinta dà lezione inglese, tedesco. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 3633 A.

Banca Commerciale Italiana

Sede Sociale in Milano Anno di Fondazione 1894

Capitale L. 700.000.000
Riserve L. 580.000.000

N. 150 Filiali in Italia e 4 all'estero

BANCHE ASSOCIATE E CORRI.

SPONDENTI IN TUTTO IL MONDO

Tutte le operazioni di Banca

Al risparmiatori offre i seguenti servizi:

Compra-vendita di Titoli di Stato, Obbligazioni, Azioni. Informazioni gratuite circa la natura dei titoli, rendimento, garanzia, estrazioni a premio, ecc.

Custodia Titoli
Verifica estrazioni
Cassette di sicurezza

La Banca pubblica quindicinalmente il Vade Mecum del Risparmiatore, periodico contenente utili indicazioni, che viene spedito gratuitamente a richiesta.

Ditta GIUSEPPE DEL NEGRO

MOBILI STILE 900

di lusso e comuni

UDINE

Prezzi di concorrenza Via del Sale 10

SCIATICA

Reumatismi - Artrite

CASA di CURA
Dott. CASTELLANI
Porta Gemona - UDINE - Tel. 84
Medicina generale
Malattie Reumatiche e del Ricambio
Gabinetto di Cure Fisiche

RODOLFO VANZETTO

Autovetture moderne e lussuose a 6-7 posti

TARIFFE RIBASSATE

Servizio notturno. Possiede il tritico per servizi oltre confine. Telefono 1.20

Il rec...
fino a 9
Lemoine
L'anno
50», sal
nato in
a Donat
per le r
Per c
egli in
fatto, a
due rec
rechi i
della C
ronatti
Stam
attesa
quasi s
l'oliz
ti. Thu
ammass
Poco
per mo
poi da
dereo